FAD

NOW 5.0

IN MY MIND

Esperienze dalla pratica clinica nella gestione delle diverse forme di ictus

Responsabili scientifici

Roberta Rossini
USC di Cardiologia
Ospedale S. Croce e Carle, Cuneo

Danilo Toni
Direttore UOD UTN e Neurologia d'Urgenza
Policlinico Umberto I, Roma
Professore Associato, Università La Sapienza di Roma

NOW 5.0 | IN MY MIND

Responsabili scientifici: Roberta Rossini; Danilo Toni

PIANO EDITORIALE

- **Gestione clinica dell'ictus embolico da sorgente non determinata - ESUS** Anna Cavallini
- **Paziente con TIA recidivanti e fibrillazione atriale in TAO** Stefano Coli
- **L'ictus cardioembolico** Maurizio Paciaroni
- **Restart della terapia anticoagulante dopo emorragia cerebrale intracranica: un insolito caso clinico** Salvatore Davide Tomasello
- **Ictus a genesi cardioembolica rara e multifattoriale** Simone Vidale

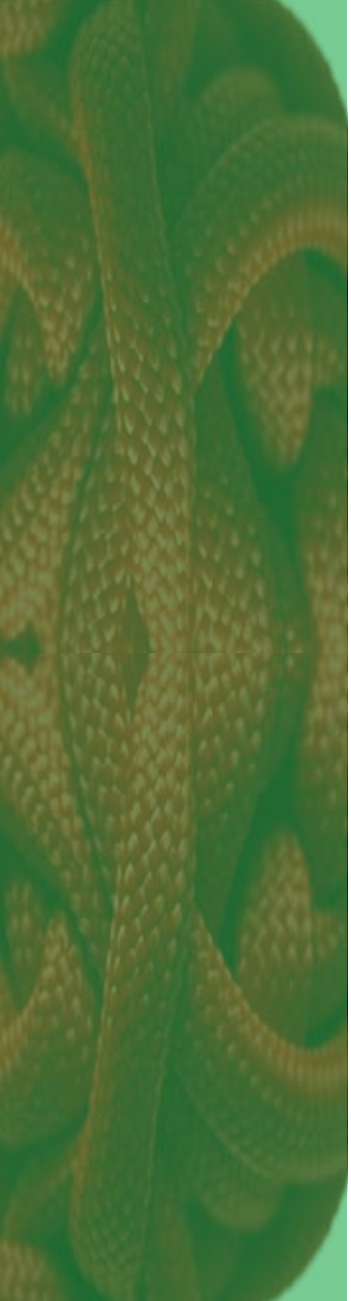
Destinatari: Medici-Chirurghi (MMG e specialisti in angiologia, cardiochirurgia, cardiologia, chirurgia generale, chirurgia vascolare, continuità assistenziale, ematologia, geriatria, malattie dell'apparato respiratorio, medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, medicina interna, neurologia, ortopedia e traumatologia) e Farmacisti.

Per accedere al corso: Apri una pagina del browser all'indirizzo **ecm.medmaps.it**

Per iscriverti al corso ECM accedi al **CATALOGO**, seleziona il corso **NOW 5.0 IN MY MIND**, accedi alla sua scheda e clicca su **ISCRIVITI**.

Se sei già registrato sul portale **medmaps.it** dovrai effettuare soltanto il log-in inserendo email e password.

Se non sei già iscritto alla piattaforma, dovrai effettuare – soltanto al primo accesso – la registrazione completa inserendo i tuoi dati personali.



L'ictus rappresenta il 12% circa di tutte le cause di morte a livello globale: colpisce infatti 15 milioni di persone all'anno nel mondo, provocando 6,7 milioni di decessi. I principali fattori di rischio sono ipertensione, obesità, ipercolesterolemia, e malattie cardiache come la fibrillazione atriale (FA), che è responsabile di circa il 15% di tutti gli ictus trombo-embolici. In Italia la FA colpisce ogni anno circa 1 milione di persone, che corrono così un maggior rischio di ictus cardioembolico.
L'elemento cruciale per contrastare questo rischio è rappresentato da un efficace regime terapeutico. Oggi i nuovi anticoagulanti orali (NAO), entrati ormai da alcuni anni nella pratica clinica, svolgono un ruolo strategico nella prevenzione degli eventi trombo-embolici, dimostrando inoltre un buon rapporto costi/efficacia.
I NAO hanno diverse indicazioni e sono principalmente usati nella prevenzione dell'ictus e dell'embolia sistemica in pazienti con fibrillazione atriale non valvolare, oltre che nel trattamento e prevenzione della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP).
Questa FAD si propone di approfondire la tematica relativa all'uso degli anticoagulanti orali nel trattamento dei pazienti a rischio di ictus.

CORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA
Durata: **dal 1° febbraio al 31 dicembre 2019**
9 crediti ECM

FAD NOW 5.0

REVERSO Andrea Di Lenarda, Maria Pia Ruggieri
La terapia anticoagulante orale in emergenza urgenza

DEEP BLUE Andrea Fontanella
Dal profondo della trombosi venosa all'emergenza dell'embolia

IN MY HEART Claudio Fresco, Andrea Rubboli
Il trattamento dei pazienti con fibrillazione atriale che devono sottoporsi a PCI: un cambio di paradigma?

HEART&BLUES Massimo Grimaldi
Cardioversione e ablazione di fibrillazione atriale: istruzioni per l'uso

IN MY MIND Roberta Rossini, Danilo Toni
Esperienze dalla pratica clinica nella gestione delle diverse forme di ictus

med stage
publishing, education, medical communication & events

Helpline Med Stage
da lunedì a venerdì, ore 9.00-18.00
tel: 0363 1902699 - email: fad@medstage.it

Realizzato con il contributo non condizionante di
Boehringer Ingelheim

Codice BI 51005660